



SIGNAT AGRIGENTUM  
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE I° - UFFICIO DELIBERARE  
ORIGINALE

# COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--O--

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 30.05.2022

recante

*Proposta di deliberazione recante: "Approvazione del Piano Tariffario TARI per l'Anno 2022" – Esame ed approvazione.*

L'anno duemila ventidue, il giorno trenta del mese di Maggio, alle ore 19:09 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 36162 del 25.05.2022 e giusta integrazione o.d.g. prot. n. 36818 del 27.05.2022, si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco		x	14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale	x		15	ALONGI Claudia		x
4	NOBILE Teresa	x		16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria	x	
6	AMATO Antonino		x	18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio	x		19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia		x
12	CACCIATORE Davide		x	24	ZICARI Roberta		x
<b>PRESENTI n. 16</b>				<b>ASSENTI n. 08</b>			

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà assistito dal Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta coadiuvato dal funzionario amministrativo, dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco dott. Francesco Miccichè, il vice sindaco dott. Aurelio Trupia e gli assessori Principato, Proto e Ciulla, i dirigenti dott. Mantione e ing. Avenia nonché i componenti del Collegio dei Revisori dott. Pantaleo e dott. Mellina.

*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/05/2022: Proposta di deliberazione recante: "Approvazione del Piano Tariffario TARI per l'Anno 2022" – Esame ed approvazione.*

Si passa alla trattazione del punto n. 11 appena prelevato relativo alla proposta di deliberazione in oggetto recante: *“Approvazione del Piano Tariffario TARI per l’Anno 2022” Allegato “B”* e il Presidente concede la parola al dott. Mantione che, n.q. di dirigente proponente, ne illustra il contenuto ai presenti.

Sul punto si registra l’intervento del consigliere Hamel che rivolge alcune domande tecniche al dott. Mantione il quale prontamente risponde.

Si dà atto che esce il consigliere Spataro. I presenti sono **n. 15**.

Non essendoci altre richieste di interventi né di dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato “B”, per appello nominale**.

### Il Consiglio comunale

Esaminata la proposta di deliberazione, **allegato “B”**;

Preso atto dei pareri di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa **per appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l’assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori;

**Consiglieri presenti n. 15**

**N. 10 voti favorevoli:** (Nobile, Sollano, Fontana, Alfano, Vaccarello, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice e Cirino).

**N. 2 voti contrari:** (Hamel e Bruccoleri)

**N. 3 Astenuti** (Gramaglia, Cantone, Civiltà).

### Delibera

**Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto Allegato “B”,** recante: *“Approvazione del Piano Tariffario TARI per l’Anno 2022”*

Successivamente il Presidente pone a votazione, **per alzata e seduta**, l’Immediata Esecutività della presente deliberazione che riporta il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 15**

**N. 15 voti favorevoli:** (Nobile, Sollano, Fontana, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Civiltà, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice, Hamel, Cirino e Bruccoleri).

**Pertanto l’Immediata Esecutività della presente deliberazione viene approvata.**

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato “A”** che qui si richiama integralmente.

Allega To<sup>u</sup> A<sup>u</sup> alla delibera  
di Consiglio comunale n. 37  
del 30/05/2022  
Il Segretario Generale

## **11 - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RECANTE: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI PER L'ANNO 2022.**

### **Il Presidente**

Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno, ricordiamo che è stato chiesto il prelievo, punto numero 11: Proposta di deliberazione recante: approvazione del piano tariffario TARI per l'anno 2022. Invito il dirigente del settore a relazionale sul provvedimento.

### **Il Dirigente MANTIONE**

Buonasera Presidente, buonasera Consiglieri e componenti della Giunta. In riferimento al piano economico finanziario del servizio rifiuti proposto dall'Amministrazione che ha avuto una validazione da parte della società D'ambito, questo elemento importante in questo nuovo sistema di determinazione della tariffa è stato predisposto il provvedimento di elaborazione delle tariffe per la copertura del costo del servizio, così come è stato determinato con il piano economico e finanziario appena deliberato. Quindi quantificando in 16 milioni 447.712 al netto delle riduzioni da riconoscere per legge per la parte fissa e parte variabile e gli utenti, il gettito complessivo della tassa dei rifiuti viene distribuito in tariffa variabile di 3 milioni 696 e tariffa fissa di 7 milioni 750 e viene ripartito tra la platea dei contribuenti con l'applicazione delle tariffe alle utenze domestiche di cui all'allegato A e alle tariffe delle utenze non domestiche di cui alla tabella allegato B. Viene applicato il tributo provinciale nella misura del 5 per cento e si dà atto che il pagamento delle rate avviene secondo norma regolamentare così come il deliberato di recente al Consiglio comunale in deroga al Regolamento in virtù di un deferimento che si è reso necessario per la predisposizione delle bollette, piuttosto che nei mesi di febbraio, aprile, luglio e ottobre entro il 16 dei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre, con la possibilità di un pagamento in un'unica soluzione entro il termine della seconda rata. Le tabelle allegate che stabiliscono i coefficienti tariffari con tariffe di utenze domestiche e non domestiche prevedono dei coefficienti che sono allegati al provvedimento che forse non è il caso di leggere a meno che non lo richiedano i Consiglieri. La cosa che vorrei precisare anche alla luce degli interventi che sono stati fatti in sede di esame del piano tariffario è che il costo di 16 milioni così come determinato appunto il costo del piano finanziario che viene incrementato della percentuale dell'1 e 60. Però ciò non significa che la tariffa sia cresciuta dell'1 e 60, perché proprio in virtù dei risultati dell'attività di recupero evasione e quindi di ampliamento della base imponibile, la tariffa essendo articolata in parte fissa e variabile, non ha lo stesso movimento per tutte le categorie di utenza, ma varia a seconda della composizione del nucleo familiare. Per un nucleo familiare composto da tre componenti e una superficie standard

di cento metri quadri la tariffa diminuisce dello 0,17 per cento. Mentre diminuisce di più per i nuclei composti da 4 componenti, diminuisce dell'1,76 per cento e 2 e 53 per i nuclei composti da 5 componenti e del 3, 94 per cento in meno per i nuclei composti da 6 componenti. Un leggero aumento c'è essendo la componente quest'anno della quota fissa più elevata rispetto a quella...(inc.) c'è un incremento per i nuclei composti da un unico componente, un incremento dell'1 per cento per i nuclei composti da due componenti. Questo per quanto riguarda le utenze domestiche. Per quanto riguarda le utenze non domestiche invece c'è una riduzione generalizzata la tariffa nell'ordine del 3 per cento. In relazione a quanto richiesto dal Consigliere Hamel sul fatto che sono state recapitate le bollette in anticipo rispetto all'approvazione del piano tariffario, cioè avviene perché il Regolamento che è stato deliberato alcuni anni addietro prevede che nell'anno di competenza le tariffe vengono elaborate e notificate in quattro rate sulla base delle tariffe vigenti dell'anno prima e il conguaglio a seguito della deliberazione del piano tariffario opera sulla prima rata notificata nell'anno successivo. Quindi le tariffe deliberate oggi avranno effetti nelle misure che abbiamo detto o nella prima rata dell'anno 2023. Penso di potere concludere qui il mio intervento.

#### **Il Presidente**

Grazie dottore Mantione per la sua relazione. Ci sono interventi da parte dei colleghi Consiglieri comunali? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Hamel, prego ne ha facoltà.

#### **Il Consigliere HAMEL**

Volevo chiederle una cosa, per quanto riguarda le utenze domestiche, le utenze non domestiche, doveva esserci un'integrazione al ribasso. Dottor Mantione le volevo chiedere per quanto riguarda le utenze non domestiche doveva esserci la integrazione al ribasso relativa alla utilizzazione dei contributi covid. Questo è stato fatto? Questo monte di tariffazione sono stati già inserite le decurtazioni....

#### **Il Dirigente MANTIONE**

Quelle sono a parte.

#### **Il Consigliere HAMEL**

Sono a parte. Verranno conteggiate a parte dove, con l'ultima rata?

#### **Il Dirigente MANTIONE**

in merito alle agevolazioni covid, quelle dell'anno 2021 operano sull'importo dovuto per l'anno 2021 o in caso di debiti esistenti per gli anni precedenti a copertura dei debiti degli anni precedenti. Per quanto riguarda il 2022 con il successivo provvedimento che sarà sottoposto all'Aula, si regola anche per il 2022 per le utenze più danneggiate dall'emergenza una esclusione quasi totale della parte variabile della tariffa. Per cui, fermo restando queste tariffe, la parte variabile subirà una compensazione e quindi un azzeramento proprio per queste categorie, tra l'altro d'ufficio perché per questa fattispecie non c'è la richiesta alla presentazione di istanza e quindi al fronte di

queste tariffe potenziali poi la quota variabile subirà un finanziamento straordinario con i fondi covid.

*(intervento fuori microfono)*

### **Il Dirigente MANTIONE**

Sì, le bollette che sono arrivate saranno per queste utenze azzerate per la parte variabile. Se dovessero pagare saranno rimborsati in assenza di debiti per l'anno passato, diversamente potranno sospendere il pagamento perché questo sarà conguagliato con questa erogazione di contributo che ancora non è ufficiale perché deve essere deliberata successivamente.

### **Il Consigliere HAMEL**

Questo è un dato acquisito che le tariffe delle utenze commerciali, delle utenze non domestiche avranno una decurtazione ulteriore che sarà dovuta alle provvidenze nazionali collegate con l'emergenza covid, che per agevolare coloro i quali hanno avuto una riduzione dei volumi di affari del giro di introiti dovuti alla loro attività a seguito delle chiusure e tutto il resto c'è questa compensazione, è un dato che prescinde da quella che è la gestione delle tariffe da parte del comune. Per quanto riguarda la problematica relativa alle tariffe, noi riteniamo che non siano stati fatti tutti gli accorgimenti necessari, perché si diminuissero i costi complessivi del sistema e si potesse in qualche modo riuscire a creare delle utilità che consentivano di diminuire ulteriormente le tariffe e quindi poter dare un ristoro ai nostri concittadini. Per cui su questa delibera ci riserviamo di decidere quale sarà il nostro voto.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Hamel. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono interventi? Possiamo procedere con le operazione di voto. Invito i colleghi Consiglieri comunali a prendere posto per dare avvio alla procedura di votazione. Chiedo agli scrutatori di verificare la presenza in Aula dei colleghi Consiglieri comunali. Invito la dottoressa Floresta a procedere all'appello nominale per la votazione.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale*

### **Il Presidente**

Il Consiglio approva a maggioranza, con 10 voti favorevoli, 2 voti contrari e 2 astenuti. Anche qui dobbiamo votare l'immediata esecutività. Non ci sono stati movimenti in Aula lo facciamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti.

Il Consiglio approva.



Allega te B<sup>u</sup> alla delibera  
di Consiglio comunale n. 37  
del 30/05/2022  
Il Segretario Generale



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE 3 REG. SETTORE N. 2 DEL 25.05.2022	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>27-05-2022</u> REGISTRATA AL N. <u>40</u>
	Oggetto:	<b>APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI PER L'ANNO 2022</b>

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTO l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

VISTO l'art. 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale "… Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 …";

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 683, in base al quale "…Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia …";
- il comma 660, in base al quale "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"

VISTO l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;

VISTO l'articolo 43 comma 11 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti) che prevede a modifica ed integrazione dell'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che «*Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.*».

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 è stato prorogato al **31.05.2022**;

DATO ATTO che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di AGRIGENTO, risulta definito e operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e nello specifico l'ATO N.4 S.R.R. Agrigento;
- pertanto, le relative funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) sono di competenza dell'Ente d'Ambito ATO N.4 S.R.R. Agrigento.

PRESO ATTO che,

- l'Ente d'Ambito con determinazione del Direttore Generale n. 52 del 25.05.2022 ha validato il Piano Economico Finanziario della TARI 2022-2025 del Comune di AGRIGENTO (AG), in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n. 363/2021.

Visto il Piano economico finanziario oggetto della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25.05.2022 Settore 6, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 di euro **16.447.712,00 (al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)**, così ripartito:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO VARIABILE</b></i>	8.696.981
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO FISSO</b></i>	7.750.731

CONSIDERATO che è stata predisposta una proposta di articolazione delle tariffe tendendo conto della necessità di:

- articolare la tariffa nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 del D.P.R. 158/99), procedendo alla suddivisione dei costi da coprire, garantendo una certa agevolazione per l'utenza domestica (come prevede il D.Lgs. 22, art 49, comma 10, richiamato dal D.P.R. 158/99, art. 4);
- calcolare la tariffa per le utenze domestiche (art. 5 del D.P.R. 158/99) dovuta per la parte fissa collegandola al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto;
- calcolare la tariffa per le utenze non domestiche, per la parte fissa della tariffa della singola utenza, facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99) e per la parte variabile calcolandola con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto e tabella 4a;

CONSIDERATO, altresì, che le tariffe proposte del tributo, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, sono state calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, secondo i seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone

l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013;

- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale, rispettivamente, del 65% e del 35%;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nelle tabelle A, B e C; allegate alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le tariffe del tributo della TARI per l'anno 2022 nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione consiliare n. 23 del 07/04/2022 con la quale sono state fissate le rate del versamento della Tari anno 2022, in deroga all'articolo 28 del vigente regolamento comunale;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO

lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

il D.Lgs n. 267/00;

il D.Lgs n.118/2011;

il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all.4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visti

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

VERIFICATA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della legge 27.12.2013 n. 147;

## PROPONE

*previo richiamo della superiore narrativa a motivazione*

- 1) di approvare per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022 di cui alla **Allegato A)** relativa alle utenze domestiche e alla **Allegato B)** relativa alle utenze non domestiche;
- 2) di quantificare in euro **16.447.712** al netto delle riduzioni da riconoscere ai contribuenti per la parte fissa e per la parte variabile della tariffa, il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario **al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021;**
- 3) di dare atto che la scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF MTR-2 Anno 2022 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
8.696.981	7.750.731	<b>16.447.712</b>

- 4) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 5) di dare atto che il versamento del tributo sarà effettuato per l'anno 2022, in deroga all'articolo 28 del vigente regolamento della TARI, suddividendo l'ammontare complessivo dovuto, calcolato con le tariffe vigenti per l'anno precedente, in quattro rate trimestrali,



scadenti il giorno 16 dei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il termine della seconda rata. Il conguaglio determinato dalla modifica della tariffazione, conseguente all'approvazione del Piano economico finanziario della gestione rifiuti per l'anno 2022, sarà calcolato nella prima rata della bollettazione dell'anno successivo, fermo restando l'accertamento del gettito della TARI secondo le tariffe approvate per l'anno di competenza;

- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività.

Il Dirigente Settore 3 Patrimonio e Tributi  
Giovanni Mantione



GIOVANNI MANTIONE  
25.05.2022 14:16:55  
GMT+00:00

Allegati		
1	Allegato A Tariffe utenze domestiche compreso Tabella A – coefficienti KA e KB utenze domestiche	
2	Allegato B – Tariffe utenze non domestiche compresa Tabella B – coefficienti KC utenze non domestiche e Tabella C – coefficienti kd utenze non domestiche	
4	---	
Rif. Atti		
1	---	--

*Visto - Conforme all'indirizzo politico reso*

L'ASSESSORE  
Aurelio Trupia

<b>Parere di Regolarità Tecnica</b>	<b>Parere di Regolarità Contabile</b>
<p><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3</b></p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p><b>FAVOREVOLE</b></p> <p><b>Giovanni Mantione</b></p>	<p><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4</b></p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p><b>FAVOREVOLE</b></p> <p><b>Giovanni Mantione</b></p>

GIOVANNI  
MANTIONE  
25.05.2022  
14:16:55  
GMT+00:00



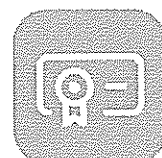
GIOVANNI  
MANTIONE  
25.05.2022  
14:16:55  
GMT+00:00



Allegato A

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

<b>n. componenti</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1	1,418	91,20
2	1,645	182,40
3	1,785	228,00
4	1,908	296,40
5	1,925	330,60
6 o più	1,855	387,60



GIOVANNI  
MANTIONE  
25.05.2022  
14:34:54  
GMT+00:00

**TABELLA A - COEFFICIENTI KA E KB UTENZE DOMESTICHE**

<b>Componenti</b>	<b>Ka</b>
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,1
6	1,06

Il Ka non va modificato ma è definito dal DPR 158/1999

<b>Componenti</b>	<b>Kb(n)</b>	<b>Kb min</b>	<b>Kb max</b>	<b>Ps</b>
1	0,80	0,60	1,00	50%
2	1,60	1,40	1,80	50%
3	2,00	1,80	2,30	40%
4	2,60	2,20	3,00	50%
5	3,20	2,90	3,60	43%
6	3,70	3,40	4,10	43%

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

	<b>Attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,08	2,38
2	Cinematografi e teatri	1,55	1,78
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,45	1,69
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,04	1,20
5	Stabilimenti balneari	1,95	2,25
6	Esposizioni, autosaloni	1,88	2,18
7	Alberghi con ristorante	3,34	3,86
8	Alberghi senza ristorante	2,81	3,25
9	Case di cura e riposo	2,97	3,42
10	Ospedale	4,72	5,46
11	Uffici e agenzie	3,86	4,46
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	2,61	3,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,73	4,29
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,95	5,72
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,01	3,46
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,72	5,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4,95	5,72
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,44	3,94
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,56	5,24
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,10	3,57
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,26	2,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,23	12,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,42	9,70

24	Bar, caffè, pasticceria	8,46	9,74
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,15	5,93
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,15	5,96
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,60	16,86
28	Ipermercati di generi misti	9,02	10,38
29	Banchi di mercato genere alimentari	11,06	12,77
30	Discoteche, night-club	6,31	7,27
31	Locali di istituti religiosi ad uso pastorale, educativo e/o ricreativo	0,74	0,87

2.



TABELLA B COEFFICIENTI KC UTENZE NON DOMESTICHE

	Cat	Descrizione	kc	Kc min.	Kc max.	Ps % intensità	riduzione % parte fissa
1	201	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	0,45	0,63	100%	
2	202	Cinematografi e teatri	0,47	0,33	0,47	100%	
3	203	Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	0,36	0,44	100%	
4	204	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,32	0,63	0,74	0%	50%
5	205	Stabilimenti balneari	0,59	0,35	0,59	100%	
6	206	Esposizioni, autosaloni	0,57	0,34	0,57	100%	
7	207	Alberghi con ristorante	1,01	1,01	1,41	0%	
8	208	Alberghi senza ristorante	0,85	0,85	1,08	0%	
9	209	Casa di cura e riposo	0,90	0,90	1,09	0%	
10	210	Ospedale	1,43	0,86	1,43	100%	
11	211	Uffici, agenzie	1,17	0,90	1,17	100%	
12	212	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,79	0,48	0,79	100%	
13	213	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	0,85	1,13	100%	
14	214	edicola, farmacia, tabaccaio, plinlicenze	1,50	1,01	1,50	100%	
15	215	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	0,56	0,91	100%	
16	216	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	1,19	1,67	50%	
17	217	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	1,19	1,50	100%	
18	218	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	0,77	1,04	100%	
19	219	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	0,91	1,38	100%	
20	220	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,33	0,94	100%	
21	221	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	0,45	0,92	50%	
22	222	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	3,40	10,28	0%	
23	223	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	2,55	6,33	0%	
24	224	Bar, caffè, pasticceria	2,56	2,56	7,36	0%	
25	225	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	1,56	2,44	0%	
26	226	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	1,56	2,45	0%	
27	227	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	4,42	11,24	0%	
28	228	Ipermercati di generi misti	2,73	1,65	2,73	100%	
29	229	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	3,35	8,24	0%	
30	230	Discoteche, night-club	1,91	0,77	1,91	100%	
31	231	Locali di istituti religiosi ad uso pastorale, educativo e/o ricreativo	0,23	0,45	0,63	0%	50%

TABELLA C COEFFICIENTI KD UTENZE NON DOMESTICHE

	Cat	Descrizione	kd	Kd min.	Kd max.	Ps	Riduzione % parte variabile
1	201	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,50	4,00	5,50	100%	
2	202	Cinematografi e teatri	4,12	1,00	4,12	100%	
3	203	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,90	3,20	3,90	100%	
4	204	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,77	5,53	6,55	0%	50%
5	205	Stabilimenti balneari	5,20	3,10	5,20	100%	
6	206	Esposizioni, autosaboni	5,04	3,03	5,04	100%	
7	207	Alberghi con ristorante	8,92	8,92	12,45	0%	
8	208	Alberghi senza ristorante	7,50	7,50	9,50	0%	
9	209	Casa di cura e riposo	7,90	7,90	9,62	0%	
10	210	Ospedale	12,60	7,55	12,60	100%	
11	211	Uffici, agenzie	10,30	7,90	10,30	100%	
12	212	Banche ed istituti di credito, studi professionali	6,93	4,20	6,93	100%	
13	213	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,90	7,50	9,90	100%	
14	214	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,22	8,88	13,22	100%	
15	215	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8,00	4,90	8,00	100%	
16	216	Banchi di mercato beni durevoli	12,57	10,45	14,69	50%	
17	217	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	13,21	10,45	13,21	100%	
18	218	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,11	6,80	9,11	100%	
19	219	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,10	8,02	12,10	100%	
20	220	Attività industriali con capannoni di produzione	8,25	2,90	8,25	100%	
21	221	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,06	4,00	8,11	50%	
22	222	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	29,93	90,50	0%	
23	223	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	22,40	55,70	0%	
24	224	Bar, caffè, pasticceria	22,50	22,50	64,76	0%	
25	225	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	13,70	21,50	0%	
26	226	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	13,77	21,55	0%	
27	227	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	38,93	98,90	0%	
28	228	Ipermercati di generi misti	23,98	14,53	23,98	100%	
29	229	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	29,50	72,55	0%	
30	230	Discoteche, night-club	16,80	6,80	16,80	100%	
31	231	Locali di istituti religiosi ad uso pastorale, educativo e/o ricreativo	2,00	4,00	5,50	0%	50%

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

dott.ssa Teresa Nobile

IL PRESIDENTE

prof. Giovanni Cività

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. ssa Maria Concetta Floresta

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal **08 GIU. 2022** (Reg. Pub. n. 2306/22).

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.  
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, 30 MAG. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Concetta Floresta

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO